



Proponente

POLISTRAD E
COSTRUZIONI GENERALI



Progettisti

COORDINAMENTO GENERALE

Studio Balli A. & U.

PROGETTO URBANISTICO

Tobia Balli Architetto

Collaboratori

Giuseppe Raeli Architetto

ASPETTI PAESAGGISTICI E SISTEMA DEL VERDE

Vincenzo Buonfiglio Agronomo

ASPETTI IDRAULICI E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Andrea Sorbi Ingegnere

ASPETTI GEOLOGICI

Maurizio Negri Geologo

Collaboratori

Dott.sa Cinzia Lombardi

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Prof. Claudio Franceschini

RILIEVO E VERIFICHE CATASTALI

Laura Landi Ingegnere

SERVITU' E PARERI ENTI EROGATORI

Franco Squilloni Architetto



G0e

G. ASPETTI IDRAULICI
PRIME INDICAZIONI PSC

Scala:

1:---

Sommario

1. Indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza	1
2. Stima degli Oneri	3

1. Indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza

Il Committente, il Responsabile del Procedimento ed il Progettista, nelle successive fasi di progettazione degli interventi e nella valutazioni economiche connesse si atterrano ai principi e alle misure generali di protezione di cui all'art. all'art. 15 del D.Lgs. 81/08; in relazione alla complessità ed alla natura dell'intervento si ritiene fin d'ora necessario evidenziarle i seguenti aspetti che dovranno essere oggetto di approfondita analisi **documentata in specifica relazione di sintesi**:

1. la programmazione della prevenzione di cui al punto b) del testo richiamato;
2. la riduzione dei rischi alla fonte di cui al punto e) del testo richiamato;
3. il controllo sanitario dei lavoratori di cui al punto l) del testo richiamato
4. l'informazione e la formazione di cui ai punti n), o), p), q) del testo richiamato
5. la programmazione delle misure di cui al punto t) del testo richiamato

In considerazione della natura, della tipologia e della consistenza degli interventi da eseguire il presente appalto è **soggetto** a Coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Pertanto sono da attuare i seguenti adempimenti:

Fase di progettazione

- Misure generali di tutela
- Designazione coordinatore per la progettazione
- Redazione piano di sicurezza e di coordinamento (P.S.C.) – art. 91, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08
- Predisposizione fascicolo – art. 91 c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08.

Fase di esecuzione

- Misure generali di tutela
- Designazione coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- Notifica preliminare – art. 99, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08.

In sede di stesura del piano di sicurezza dovranno essere approfonditi i seguenti ambiti di studio:

1. *Organizzazione del cantiere e rapporto con le attività ospitate nel tessuto circostante*
2. *Trasmissione di rischi tra aree riservate alle aree ed attività limitrofe e aree di cantiere.*
3. *Programmazione temporale dell'intervento in relazione alla natura e durata delle attività nel tessuto circostante.*
4. *Modalità di gestione delle aree pubbliche circostanti le aree individuate.*
5. *Reti impiantistiche esistenti.*
6. *Coordinamento con ulteriori cantieri in essere o in programmazione nelle aree pubbliche circostanti.*
7. *Sistemi di rilevazione in tempo reale delle presenze dei lavoratori*
8. *Monitoraggio dei rapporti di tutti i rapporti di lavoro, presenti in cantiere a qualsiasi titolo.*
9. *Gestione del informazioni di cantiere*
10. *Gestione della formazione per tutta la durata dell'intervento*
11. *Attuazione e gestione dei protocolli stipulati dall'Ente in materia di sicurezza*

In fase di progettazione esecutiva dell'intervento saranno considerati a carico dell'appaltatore gli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 81/08 per il datore di lavoro e per i lavoratori autonomi con riferimento a:

- Osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare di quelle specificatamente elencate all'art. 95 del testo citato;
- Obbligo di adottare le prescrizioni specifiche elencate nell'allegato XIII del D.Lgs. 81/08;
- Accettazione e gestione dei piani di sicurezza predisposti dal committente;
- Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza;
- Collaborazione con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Gli oneri relativi ai "piani di sicurezza e di coordinamento" previsti dalla normativa sono compresi nell'importo "per oneri di sicurezza", non soggetto a ribasso d'asta, stimato con metodo analitico, secondo i disposti dell'art. 7 del D.P.R.n. 222 del 3 Luglio 2003. In sede di determinazione dei suddetti oneri è stato considerato che l'organizzazione del cantiere costituisce adempimento di competenza dell'appaltatore in ordine alla libertà di iniziativa, di programmazione e di impostazione, nei limiti individuati dagli elaborati di progetto, dalle normative di carattere tecnico e previdenziale stabilite dalle leggi dello Stato, dal controllo e alle verifiche di natura tecnica prestabilite in sede contrattuale o comunque ritenute necessarie dal committente o dai suoi delegati o disposte dagli enti o autorità preposti.

2. Stima degli Oneri

Con riferimento ai disposti di cui alla L.R. 38 del 13 Luglio 2007, così come modificata dalla L.R. 29 febbraio 2008 n. 13, ed al Regolamento di attuazione del 7 Agosto 2008, considerato il livello di definizione raggiunto ed il grado di approfondimento sull'organizzazione del cantiere consentito dalla presente fase di progettazione, nonché il grado di complessità dell'opera che non consente la comparazione con interventi assimilabili per tipologie delle opere e localizzazione, si è proceduto ad una stima sommaria pari al **2.0% dell'importo lavori**, mentre non si procede alla esplicitazione dei degli oneri di sicurezza compresi nelle analisi economiche redatte, così come consentito dai recenti aggiornamenti apportati ai testi normativi richiamati, rimandando le connesse analisi alla caratterizzazione delle misure di prevenzione e di tutela consentito dalle future fasi della progettazione.

Firenze, Maggio 2019